



COMUNE DI MANFREDONIA

Relazione di inizio Mandato del Sindaco Domenico la Marca ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 11
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 11
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 13
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 14
4.2	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 15
4.2.1	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 15
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 16
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 16
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 17
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 18
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 19
5.5	Gestione dei residui	Pag. 20
5.5.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 20
5.5.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 21
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 22
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 23
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 24
5.6	Indebitamento	Pag. 25
5.6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 25
5.6.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 26
5.6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 27
5.6.4	Rilevazione flussi	Pag. 28
5.7	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 29
5.7.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 29
5.7.2	Conto economico in sintesi	Pag. 30
5.7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 31
5.8	Spesa per il personale	Pag. 32
5.8.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 32
5.8.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 33
5.8.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 34
5.8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 35
5.8.5	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 36
5.8.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 37
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 38
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 38
7	[FIRME]	Pag. 39

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	54.251

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	CONFERIMENTO INCARICO	DELEGHE
1	Sindaco	la Marca Domenico	dal 25.06.2024	
2	Vicesindaco	Simone Cecilia	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Bilancio, Patrimonio e Istruzione
3	Assessore	Mansueto Giovanni	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Rigenerazione e Pianificazione Urbana
4	Assessore	Schiavone Francesco	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Opere Pubbliche, Infrastrutture e Identità Territoriale
5	Assessore	Delle Rose Sara	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Affari Generali e personale
6	Assessore	Gentile Matteo	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Sviluppo Economico
7	Assessore	Valente Maria Teresa	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Welfare di Comunità e cultura
8	Assessore	Valentino Mariarita	Decreto n. 7 del 22.07.2024	Sostenibilità, qualità della vita e Comunità energetiche

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	Caputo Raffaele	Partito Democratico	
2	Consigliere	Castriotta Luigi	Partito Democratico	
3	Consigliere	D'Ambrosio Maria	Con Manfredonia	
4	Consigliere	D'Anzeris Antonietta	Manfredonia Progetto Popolare	
5	Consigliere	De Luca Alfredo	Europa Verde con la Marca Sindaco	Politiche di resilienza alla crisi climatica, di tutela della biodiversità e alla città sostenibile - Decreto n. 9 del 20.08.2024
6	Consigliere	Di Bari Fabio Egidio	Ugo Galli Sindaco	
7	Consigliere	Di Staso Vincenzo	Strada Facendo	
8	Consigliere	Galli Ugo	Ugo Galli Sindaco	
9	Consigliere	Iacoviello Michele	Mblo 21 Cambiamo rotta	
10	Consigliere	La Torre Matteo	Mblo 21 Cambiamo rotta	
11	Consigliere	Leone Paola	Partito Democratico	
12	Consigliere	Mangano Nicola	Manfredonia civica	Sport , Associazionismo, Attività sportive e Tempo Libero - Decreto n. 9 del 20.08.2024
13	Consigliere	Marasco Giuseppe	Fratelli d'Italia Gorgia Meloni	
14	Consigliere	Ognissanti Gianpiero	Manfredonia Progetto Popolare	
15	Consigliere	Pacilli Matteo	Partito Democratico	
16	Consigliere	Palumbo Libero	Città Protagonista	
17	Consigliere	Prencipe Michele	Con Manfredonia	
18	Consigliere	Quitadamo Michela	Mblo 21 Cambiamo rotta	
19	Consigliere	Rinaldi Libera Liliana	Forza Italia Berlusconi Presidente	
20	Consigliere	Rinaldi Raffaele	Partito Democratico	
21	Consigliere	Ritucci Massimiliano	Agiamo Antonio Tasso Sindaco	
22	Consigliere	Spano Daniele	Manfredonia Progetto Popolare	
23	Consigliere	Tasso Antonio	Sipontum	
24	Consigliere	Totaro Gianluca	Movimento 5 Stelle	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

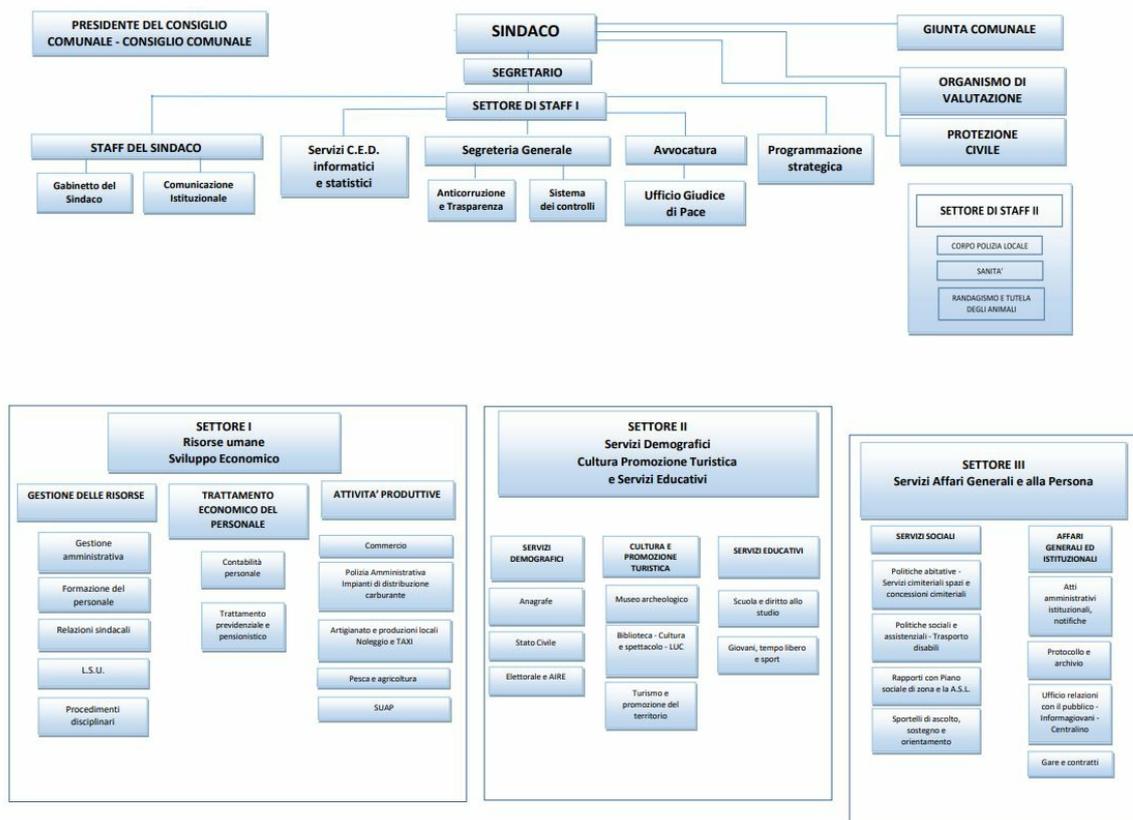
3.3 Struttura organizzativa

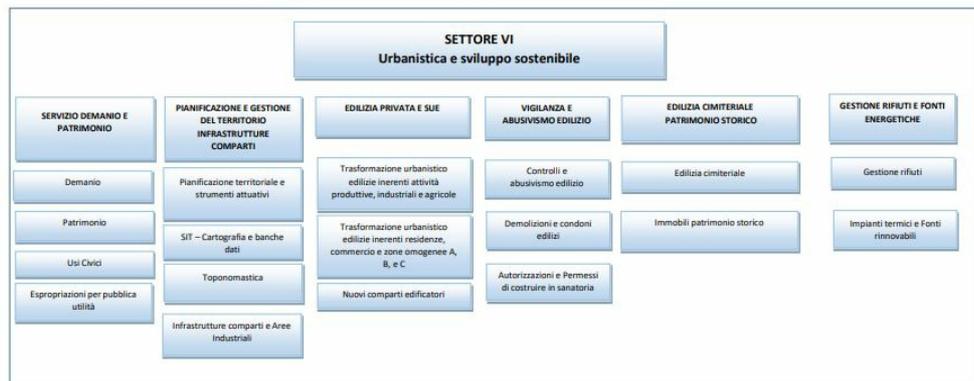
La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 15/2024: "AGGIORNAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE 3.1.1 DEL P.I.A.O. 2023-2025 RELATIVA ALLA MACROSTRUTTURA COMUNALE", ed è distinta in 6 settori con dirigenza e 2 settori di Staff, come di seguito indicato:

SETTORE I	Risorse umane E Sviluppo Economico
SETTORE II	Servizi Demografici, Cultura Promozione Turistica e Servizi Educativi
SETTORE III	Servizi Affari Generali e alla Persona
SETTORE IV	Economico - Finanziario
SETTORE V	Lavori pubblici e Autorizzazioni Ambientali
SETTORE VI	Urbanistica e Sviluppo Sostenibile
SETTORE DI STAFF I	Segreteria generale, Ced e Avvocatura
SETTORE DI STAFF II	Corpo di Polizia Locale, Sanità e Randagismo

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio al 01/07/2024	
Segretario Generale	1
Dirigenti a tempo indeterminato	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	2
Posizioni Organizzative	1
Dipendenti a tempo indeterminato	106
Dipendenti a tempo determinato	9
Totale Personale in servizio	123

Di seguito l'organigramma dell'Ente





3.4 Condizione giuridica

L'Ente era gestito dal Commissario Straordinario, nominato con Decreto del 13.11.2023 del Presidente della Repubblica, dopo che in seguito alle dimissioni dalla carica di alcuni Consiglieri comunale, ai sensi dell'art. 38, comma 8 del si era configurata l'ipotesi di cui all'art. 141, 1° comma, lett. b), n. 3, del Decreto Legislativo 267/2000, e si era dato avvio alla procedura prevista dallo stesso art. 141 per addivenire allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Nelle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno 2024, con turno di ballottaggio del 23 e 24 giugno 2024, sono stati eletti il Consiglio Comunale di Manfredonia ed il Sindaco nella persona del dott. la Marca Domenico.

3.5 Condizione finanziaria

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 è stato approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) con ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL.

Ai sensi dell'articolo 243 quater del TUEL, comma 3, con deliberazione n. 185/PRSP/ 2021, la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Puglia, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario adottato dal Comune di Manfredonia con la succitata deliberazione, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3, TUEL.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con deliberazione n. 170/2022/PRSP ha disposto, tra l'altro, che il Comune di Manfredonia, in ottemperanza alle prescrizioni impartite con deliberazione n. 185/2021/PRSP, provvedesse a ricalcolare l'importo complessivo della massa passiva oggetto di ripiano decennale ex art. 243-bis, d.lgs. n. 267 del 2000, secondo le indicazioni fornite con la citata delibera (decurtando dall'importo di € 14.892.984,93 la quota da riaccertamento straordinario di € 590.030,79; aggiungendo l'importo di € 146.410,89 e tenendo conto delle ricadute, sul risultato di amministrazione 2018, parte disponibile, della sottostima del FAL riscontrata nell'esercizio 2017).

L'Ente ha ottemperato a quanto sopra richiesto, ricompilando i prospetti di cui alla deliberazione n. 170-2022-PRSP, trasmessi alla Corte dei Conti.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con Pronuncia specifica n. 154/2023/PRSP ha deliberato in ordine al monitoraggio al 31.12.2022 il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal PRFP.

Il totale della massa passiva da ripianare e il cronoprogramma di risanamento è rappresentato come segue.

Natura del disavanzo	disavanzo al 31/12/2018 (a)	Ripiano esercizio (b)				
		2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo da PRPF art. 243-bis del TUEL (ricalcolato da Sezione regionale di controllo per la Puglia)	14.278.291,31= 12.332.247,98+ 1.946.043,33	375.877,56	1.795.392,63	1.795.392,63	1.795.392,63	1.419.372,65
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	6.490.338,69 (*15.930.831,33 dal 2029 al 2044)	1.180.061,58= 590.030,79*2 (per recupero quota 2018)	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79
Disavanzo piano di rientro ex art 188 del TUEL esercizi precedenti	1.503.183,75= 1.478.520,88+ 24.662,87	1.503.183,75				
Totale	22.271.813,75 (*31.712.306,39 dal 2029 al 2044)	3.059.122,89	2.385.423,42	2.385.423,42	2.385.423,42	2.009.403,44

Natura del disavanzo	disavanzo al 31/12/2018 (a)	Ripiano esercizio (b)					
		2024	2025	2026	2027	2028	2029-2044*
Disavanzo da PRPF art. 243-bis del TUEL (ricalcolato da Sezione regionale di controllo per la Puglia)	14.278.291,31= 12.332.247,98+ 1.946.043,33	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	*6.490.338,69 (*15.930.831,33 dal 2029 al 2044)	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79	(9.440.492,64= 590.030,79*16)
Disavanzo piano di rientro ex art 188 del TUEL esercizi precedenti	1.503.183,75= 1.478.520,88+ 24.662,87						
Totale	*22.271.813,75 (*31.712.306,39 dal 2029 al 2044)	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44	(*9.440.492,64 quota parte residuo disavanzo da riaccertamento straordinario)

Fonte: ricalcolazioni cronoprogramma di recupero del disavanzo da parte della Sezione regionale di controllo per la Puglia

3.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 2

All'inizio del mandato (giugno 2024) il dato disponibile relativo ai parametri di deficitarietà strutturale era quello approvato e certificato con il Rendiconto 2023 (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 21 del 09.05.2024) dal quale risultava il permanere della condizione di non deficitarietà dell'Ente nonostante i seguenti parametri di deficitarietà risultassero positivi:
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%;
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%

Pertanto l'Ente non è a rischio deficitarietà.

4.1 Attivita' tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Tipologia imponibile	Aliquota IMU 2022
abitazione principale appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7) con detrazione di € 200,00	0,60%
abitazione principale non appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, per questi ultimi anche in assenza di residenza anagrafica; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/05/2008 del Ministro delle infrastrutture, adibiti ad abitazione principale; casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, a soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;	esclusa da imu
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale condizione e non siano in ogni caso locati	Esenti
Terreni agricoli	1,06%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del d. lgs. 99/04 iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1	Esenti

co. 3 del D. lgs. 99/04	
Terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina (rif. Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993)	Esenti
Altri fabbricati	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

Tipologia imponibile	Aliquota IMU 2023
abitazione principale appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7) con detrazione di € 200,00	0,60%
abitazione principale non appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, per questi ultimi anche in assenza di residenza anagrafica; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture, adibiti ad abitazione principale; casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, a soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;	Esclusa da IMU

un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale condizione e non siano in ogni caso locati	Esenti
Terreni agricoli	1,06%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del d. lgs. 99/'04 iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1 co. 3 del D. lgs. 99/'04	Esenti
Terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina (rif. Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993)	Esenti
Altri fabbricati	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

4.1.2 Addizionale Irpef

L'aliquota della addizionale comunale Irpef è il 0,8% sia per il 2023 sia per il 2024 e non sono state previste fasce di esenzione ed eventuali differenziazioni.

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	tariffa
Tasso % di copertura	100%

4.2 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.2.1 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
ASE SPA	02409320716	SOCIETA'	SOCIETA CONTROLLATA	SI	SI	96,88
GESTIONE TRIBUTI SPA IN LIQUIDAZIONE	03557390717	SOCIETA'	SOCIETA CONTROLLATA	SI	NO	58,00
AGENZIA TURISMO SCARL IN LIQUIDAZIONE	03881380715	SOCIETA'	SOCIETA' CONTROLLATA	NO	NO	51,00
CONSORZIO ASI	00205740715	ENTE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	NO	NO	11,19
GAL DAUNO OFANTINO SRL	03261100717	SOCIETA'	SOCIETA PARTECIPATA	NO	NO	3,15
TEATRO PUBBLICO PUBLESE	01071540726	ENTE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	NO	SI	0,89

Annualmente il Consiglio Comunale ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate, in particolare con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 21 del 22.12.2023 si è approvata la razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2022.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.339.960,39	37.203.987,72	36.480.624,72	36.411.862,72	-5,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.908.287,67	20.902.407,71	16.952.925,09	15.773.025,09	61,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.880.250,01	7.818.286,82	6.672.559,23	6.637.559,23	60,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.280.820,46	113.540.206,87	5.096.915,79	4.548.543,29	1.707,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
TOTALE	63.409.318,53	214.464.889,12	100.203.024,83	98.370.990,33	183,03

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	44.848.165,25	76.635.381,38	54.983.369,97	53.657.246,56	70,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.485.156,36	116.255.284,07	4.610.541,42	3.610.541,42	4.577,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	21.000,00	200,00	0,00	0,00	-99,05
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.071.071,15	4.823.827,10	3.599.710,00	4.093.798,91	57,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
TOTALE	50.425.392,76	232.714.692,55	98.193.621,39	96.361.586,89	292,09

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.628.607,38	62.469.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00	103,96
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.628.607,38	62.469.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00	103,96

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.223.993,78	2.260.285,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	2.834.428,64	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	57.128.498,07	65.924.682,25	60.106.109,04	58.822.447,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	44.848.165,25	76.635.381,38	54.983.369,97	53.657.246,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.260.285,65			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	3.071.071,15	4.823.827,10	3.599.710,00	4.093.798,91
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	4.679.421,68	13.869.014,07	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	420.275,26	1.735.955,58	607.500,00	1.059.127,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	28.074,79	321.325,63	121.125,63	121.125,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	11.410.163,31	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	4.452.055,88	3.402.915,89	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	360.000,00	726.991,26	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	6.280.820,46	113.540.206,87	5.096.915,79	4.548.543,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	420.275,26	1.735.955,58	607.500,00	1.059.127,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	28.074,79	321.325,63	121.125,63	121.125,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	2.485.156,36	116.255.284,07	4.610.541,42	3.610.541,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	726.991,26			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	21.000,00	200,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	7.467.528,25	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	80.786.681,42
Pagamenti (-)	63.690.069,95
Differenza	17.096.611,47
Residui attivi(+)	13.251.244,49
Residui passivi(-)	17.363.930,19
Differenza	-4.112.685,70
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	2.583.993,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	2.987.276,91
Differenza	-403.283,13
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	12.580.642,64
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	9.131.477,56
Disavanzo di amministrazione (-)	2.834.428,64
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	18.877.691,56

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	63.910.404,45
Riscossioni	87.205.894,48
Pagamenti	76.804.679,96
FONDO DI CASSA al 31/12	74.311.618,97

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	74.311.618,97
Residui attivi	42.323.566,29
Residui passivi	28.607.749,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.987.276,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	85.040.158,99

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	48.262.175,59
Parte vincolata	41.333.433,27
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	-4.555.449,87

5.5 Gestione dei residui

5.5.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.621.631,46	2.896.603,04	0,00	4.147.683,65	12.473.947,81	9.577.344,77	7.393.030,79	16.970.375,56
2 - Trasferimenti correnti	4.672.235,34	2.464.750,36	0,00	1.081.223,87	3.591.011,47	1.126.261,11	3.971.537,75	5.097.798,86
3 - Entrate extratributarie	5.931.444,90	964.510,35	0,00	994.552,09	4.936.892,81	3.972.382,46	777.368,26	4.749.750,72
4 - Entrate in conto capitale	14.205.785,98	87.449,74	0,00	15.749,73	14.190.036,25	14.102.586,51	920.200,42	15.022.786,93
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	349.116,84	0,00	0,00	154.369,11	194.747,73	194.747,73	0,00	194.747,73
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	547.144,27	5.899,57	0,00	442.245,48	104.898,79	98.999,22	189.107,27	288.106,49
TOTALE	42.327.358,79	6.419.213,06	0,00	6.835.823,93	35.491.534,86	29.072.321,80	13.251.244,49	42.323.566,29

5.5.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	21.768.517,18	11.319.240,43	3.489.493,30	18.279.023,88	6.959.783,45	15.381.393,86	22.341.177,31
2 - Spese in conto capitale	5.384.348,65	1.225.473,16	148.432,11	5.235.916,54	4.010.443,38	1.391.880,06	5.402.323,44
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.368.595,29	569.896,42	525.106,53	843.488,76	273.592,34	569.656,27	843.248,61
TOTALE	28.521.461,12	13.114.610,01	4.163.031,94	24.358.429,18	11.243.819,17	17.363.930,19	28.607.749,36

5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.502.392,06	1.812.147,96	3.262.804,75	7.393.030,79	16.970.375,56
2 - Trasferimenti correnti	124.221,32	0,00	1.002.039,79	3.971.537,75	5.097.798,86
3 - Entrate extratributarie	3.572.567,31	71.115,04	328.700,11	777.368,26	4.749.750,72
4 - Entrate in conto capitale	10.440.882,90	465.696,55	3.196.007,06	920.200,42	15.022.786,93
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	194.747,73	0,00	0,00	0,00	194.747,73
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.054,40	2.053,48	66.891,34	189.107,27	288.106,49
TOTALE	18.864.865,72	2.351.013,03	7.856.443,05	13.251.244,49	42.323.566,29

5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	3.043.910,71	826.524,40	3.089.348,34	15.381.393,86	22.341.177,31
2 - Spese in conto capitale	3.299.275,86	386.569,75	324.597,77	1.391.880,06	5.402.323,44
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	91.474,20	22.340,05	159.778,09	569.656,27	843.248,61
TOTALE	6.434.660,77	1.235.434,20	3.573.724,20	17.363.930,19	28.607.749,36

5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	27.695.312,10
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	44.220.210,40
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	63,00

5.6 Indebitamento

5.6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	36.326.666,96
Popolazione residente	54.251
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	669,60

5.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,80%

5.6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati e, pertanto, non vi sono valori da riportare.

5.6.4 Rilevazione flussi

Non vi sono flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

5.7 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	74.021.799,02
BI) Immobilizzazioni immateriali	4.348.365,16	B) Fondi per rischi e oneri	36.200.702,26
BII-III) Immobilizzazioni materiali	158.939.199,74	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.644.821,32	D) Debiti	64.934.416,32
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	96.829.592,25
CII) Crediti	32.742.504,65		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	74.311.618,98		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	271.986.509,85	TOTALE Passivo	271.986.509,85

5.7.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	59.520.717,78
B) Componenti negativi della gestione	48.456.347,99
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	11.064.369,79
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.650.694,35
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	-162.256,21
E) Proventi ed oneri straordinari	8.896.239,56
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	18.147.658,79
Imposte	494.721,04
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	17.652.937,75

5.7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del 2023 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio per € 1.414.217,57 interamente di parte corrente.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	1.207.231,95
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	206.985,62
TOTALE	1.414.217,57

5.8 Spesa per il personale

5.8.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)	7 709 982,61 €	7 709 982,61 €	7 709 982,61	7 709 982,61 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 e 557 bis della L. 296/2006	6 125 116,92 €	5 967 850,35 €	6 064 689,80 €	6 140 372,53 €
Rispetto del limite	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	18,54%	11,63%	15,29%	15,73%

5.8.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale	6.125.116,92
Abitanti	54.251
Spesa pro capite	112,90

5.8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	54.251
Dipendenti	123
Rapporto abitanti/dipendenti	441,06

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	0
Dipendenti	0
Rapporto abitanti/dipendenti	

5.8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

TIPOLOGIA	2009	2024
Dirigente a tempo determinato ex art. 110 TUEL		
Rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	143 142,15 €	0
Rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	76 631,00 €	0
Rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL e comma 1 per gli enti privi di dirigenza	Voce non Presente	Voce non Presente
Rapporti in convenzione	Voce non Presente	Voce non Presente
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	53 861,00 €	Voce non Presente
Contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Voce non Presente	Voce non Presente
Somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Voce non Presente	Voce non Presente
Lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)	295 575,00 €	Voce non Presente
Altro : Vigili urbani a tempo determinato	Voce non Presente	0
Altro : Comando	Voce non Presente	30 000,00 €
Altro : Personale a Tempo Determinato n. 4 Istruttori dal 01/01/24 al 31/12/24	Voce non Presente	135 566,00 €
TOTALE	569 209,15 €	165 566,00 €

5.8.5 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'Amministrazione Comunale non ha aziende speciali o istituzioni (D. Lgs. 267/2000 art. 114).

5.8.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	240.202,00
Fondo risorse decentrate Dipendenti	1.348.000,00

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Con deliberazioni n. 170/2022 e n. 154/2023 la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia ha dichiarato il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Manfredonia a tutto il 31.12.2022 unitamente ad una serie di prescrizioni.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI MANFREDONIA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal Segretario generale e dal Responsabile del servizio finanziario .

Manfredonia, 23.09.2024

Il Sindaco

Domenico la Marca
